

# La Fondazione di tutti i comaschi

Intervista a Franco Tieghi, presidente della Fondazione Comasca

**C'è fermento in queste settimane nella Fondazione della comunità comasca. Chiediamo al presidente, Franco Tieghi, cosa sta succedendo.**

Siamo agli ultimi cento metri di una vera e propria maratona durata nove anni per vincere la sfida della raccolta di 5 milioni di euro donati dai comaschi. Abbiamo voluto lanciare una campagna pubblicitaria per chiedere a tutti di diventare Amici della Fondazione comasca e saremo presenti a Parolario per comunicarlo nel modo più efficace."

**Tra i protagonisti e i collaboratori di questa campagna sociale c'è Confcooperative e il consorzio Solco: qual è il significato di questa partnership?**

Avevamo bisogno di partner radicati nel territorio e in contatto con i cittadini. So anche che rientra tra gli obiettivi della cooperazione lavorare sul legame di comunità e favorire la coesione sociale. Questo è proprio uno dei nostri obiettivi prioritari. Devo ringraziare Confcoope-

rativa per il suo contributo di idee e per il lavoro che assieme al consorzio di cooperative sociali Solco sarà svolto. Insieme gestiremo uno stand a Parolario, e promuoveremo un progetto sociale di grande utilità, il Battello dei nasi rossi.

**Ci dica la cosa più importante che vuole comunicare ai comaschi come presidente della Fondazione.**

Innanzitutto che ho molta fiducia in loro per vincere la sfida. Noi siamo una struttura solida con un patrimonio che ogni anno genererà progetti sociali molto concreti: cari cittadini comaschi ora tocca a voi darci fiducia. Voglio sottolineare che quello che la Fondazione comasca raccoglie diventa di tutta la comunità. E' giunto il momento di avere più fiducia nella Fondazione, anche con un atto concreto: diventare Amici della Fondazione comasca.

Con i progetti che le associazioni, le cooperative e i vari enti realizzeranno grazie al nostro sostegno, l'intera comunità sarà più sicura e vi sarà una maggiore coesione e giustizia sociale.

Intervista al presidente di Solco Como

Bruno Mazza

**Da pochi mesi Lei è il nuovo presidente del consorzio Solco Como e quest'anno avete deciso di partecipare a Parolario, come mai?**

Penso sia importante per un consorzio di cooperative sociali farsi conoscere in contesti diversi, aprirsi a nuove esperienze e contatti per non rimanere chiusi solo nell'ambito sociale. Inoltre, abbiamo colto un'occasione che ci ha offerto la Fondazione comasca.

**Qual è il significato di questa collaborazione?**

Da sempre, attraverso i nostri progetti, collaboriamo con la Fondazione provinciale, ma quest'anno l'investimento ha un senso più profondo. Si tratta di una partnership che, a partire da un progetto provinciale, il battello dei nasi rossi, intende aprire un percorso di lavoro sul concetto di comunità e mi auguro che l'obiettivo di costruire legami, di favorire le relazioni sociali coinvolga sempre più soggetti. La Fondazione comasca è un punto di incontro che abbiamo scelto di frequentare e che sentiamo anche nostro.

## Il battello dei nasi rossi

E' un progetto ideato dal consorzio **Solco Como**, in collaborazione con alcune associazioni e cooperative. E' il progetto che la Fondazione Provinciale delle Comunità comasca sostiene all'interno dell'edizione 2008 di Parolario, per raggiungere e facilitare il raggiungimento della raccolta di 5 milioni di euro, raggiunti i quali la Fondazione Cariplo erogherà la somma di 10 milioni di euro.

Si tratta di un percorso che ha l'obiettivo di arricchire di umanità i luoghi di cura della salute e di portare il sorriso e il buonumore ai bambini negli ospedali e agli anziani nelle residenze sanitarie.

L'attività prevede interventi di animazione, musica, laboratori artistici e, parallelamente, corsi di formazione sulla comunicazione con le persone ospedalizzate, rivolta agli operatori socio-sanitari e ai volontari. Ecco alcuni degli obiettivi che si vogliono raggiungere con questa attività sono:

- Favorire la relazione come strumento fondamentale di cura della salute
- Rendere consapevoli gli ospiti, i pazienti e i loro famigliari dei loro diritti e dei doveri nell'ambito delle strutture socio-sanitarie.
- Individuare e sostenere nuove forme di integrazione delle cure mediche con l'ausilio di arte terapia, musica, pittura, narrazione, teatro, comico terapia.

**DOMENICA 24 AGOSTO ORE 18.30**

**Piazza Cavour Incontro di presentazione del progetto**

Intervengono Franco Tieghi - presidente Fondazione Comunità Comasca, Mauro Frangi - Presidente Confcooperative Como, Bernardino Casadei - Fondazione Cariplo

**A seguire concerto musica popolare con il gruppo Musica Spiccia**

Con l'acquisto del CD, realizzato dall'orchestra "Musica spiccia", composta da bambini, ragazzi e adulti dell'associazione Il Baule dei Suoni, si dà il proprio contributo per finanziare il progetto e diventare "Amici della Fondazione della Comunità Comasca", in direzione del raggiungimento della sfida.